

Copertura dei costi – autofinanziamento acquedotti – principio di causalità interpretato in modo scorretto

Marco Rudin, aprile 2022, edit 5.6.2023, v.002

Qui di seguito portiamo delle riflessioni e delle considerazioni sulle Leggi superiori che accollano le spese di infrastruttura dell'acqua potabile direttamente al cittadino e dal 1996 non è più da considerare un servizio pubblico finanziato dal Comune o dal Cantone.

I costi di gestione dell'Azienda acqua potabile e gli investimenti nell'infrastruttura pubblica devono essere compensati solo con le tasse d'uso e l'Azienda deve essere finanziariamente indipendente dai conti del Comune. Fanno eccezione dei sussidi Cantionali a copertura parziale degli investimenti in infrastrutture idriche che sono previste dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI) / (PCAI-CAP, Capriasca)¹. Queste spese, dedotti i sussidi cantionali, non possono essere coperte dalle imposte che per Capriasca corrisponderebbero a un aumento di moltiplicatore di circa 1% per ogni 150'000.- di investimento.²

Nei prossimi anni saranno necessari diversi investimenti a causa della vetustà delle nostre infrastrutture.

Il debito contratto dall'Azienda acqua potabile, per garantire il servizio alla popolazione, fa aumentare la tassa dell'acqua potabile ai cittadini ed alle famiglie.

In diversi Rapporti precedenti, in questa corta Legislatura, la scrivente CdG ha sempre ribadito l'importanza dell'acqua potabile come servizio alla cittadinanza nato già prima dell'esistenza dei Comuni.

Alla fine del capitolo introduttivo del Preventivo 2022, parlando proprio dell'approvvigionamento idrico di Carusio e ringraziando i volontari per la gestione dell'acquedotto, il Municipio parla giustamente di "primario servizio".

L'ONU, con risoluzione approvata il 28 Luglio 2010, ha dichiarato l'accesso all'acqua potabile e all'igiene un diritto umano. Tale diritto può essere "quantificabile" nei 50 litri al giorno a persona stimati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "flusso minimo vitale."³

Il principio di causalità fissato all'Art. 2 della Legge federale sulla protezione dell'ambiente prevede che i costi di decontaminazione siano accollati a chi ha causato l'inquinamento⁴. Purtroppo lo stesso principio è stato introdotto nel 1996⁵ anche all'Art. 3a della Legge Federale sulla protezione delle acque⁶ che regola anche il nostro approvvigionamento dell'acqua potabile. Qui, nel Messaggio del Consiglio federale del 1996, non si parla di inquinamento e di costi di decontaminazione ma di risanamento delle finanze federali del 1996 e, in minor misura, di benefici ecologici e di eliminazione della "inauspicata" distorsione di mercato creata dal servizio pubblico.

Ora le finanze federali non hanno più necessità di essere risanate a scapito del "primario" servizio pubblico della fornitura dell'acqua. Pure i benefici ecologici, che esisterebbero grazie a un virtuoso comportamento di consumo, non riguardano l'infrastruttura. Mentre la scusa che la distorsione del mercato sia dannosa per un servizio pubblico la possiamo scartare.

C'è un altro motivo per cui nel 1996 è stato introdotto il principio di causalità all'Art. 3a della Legge Federale sulla protezione delle acque: la distorsione del mercato del servizio pubblico è effettivamente dannosa, e non solo inauspicata, per il GATS⁷, inizio trattative nel 1994, e per il

TISA⁸, inizio trattative nel 2012, che vogliono entrambi commercializzare i servizi (sinonimo di privatizzare) a livello internazionale (sinonimo di globalizzare). Ma questo non è menzionato nel Messaggio del CF del 1996.

Ci chiediamo quindi se non fosse possibile pretendere una più consona definizione del principio di causalità per poter escludere da questo principio le infrastrutture del servizio pubblico dell'acqua potabile e/o se sia eventualmente possibile fare giurisprudenza finanziando le infrastrutture tramite il Comune e/o il Cantone e non più direttamente dal cittadino tramite le tasse fisse, lasciando solo le tasse di consumo.

Le tasse di consumo dovranno inoltre essere meno onerose tenendo conto della spesa per le famiglie e del nuovo diritto umano all'acqua del 2010.

Per le residenze secondarie, e per altre tematiche, ci vorranno dei calcoli proporzionali sul prelievo fiscale attribuibile agli investimenti delle infrastrutture e la proporzione del numero degli appartamenti residenti / secondari. Oppure servirà una ripartizione degli investimenti con contributi di miglioria o altro calcolo equivalente.

¹ Piano cantonale di approvvigionamento idrico (Legge sull'approvvigionamento idrico del 22 giugno 1994, Lapprl).

Basi Legali: <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/upaai/temi/acqua-protezione-e-approvvigionamento/basi-legali/basi-legali/>

² Preventivo 2022: gettito: 14'640'000.-, 1 punto = 146'400.- (fabbisogno: 14'242'960.-, moltiplicatore aritmetico = fabbisogno / gettito = 97.29%, moltiplicatore politico = 94%) <https://www.capriasca.ch/Preventivo-2022-a0bac700> (google/ecosia: preventivo 2022 site:.capriasca.ch)

³ Diritto all'acqua. È possibile staccare l'acqua? Legislazione Internazionale e Italiana

<https://www.acquabenecomune.org/attivita/campagne/diritto-all-acqua>

e UN - Human Rights to Water and Sanitation <https://www.unwater.org/water-facts/human-rights/>

⁴ Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) :

https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1984/1122_1122_1122/it Art. 2 Principio di causalità: "Le spese (Kosten) delle misure prese secondo la presente legge sono sostenute da chi ne è la causa."

Causalità: nel senso che chi inquina paga per la decontaminazione. Nella LPAmb il principio di causalità va di pari passo col Principio di precauzione debole (l'inquinante deve essere limitato allo stretto necessario. P.es pesticidi o radiazioni 5G) o il principio di precauzione forte (una sostanza o un apparecchio devono essere proibiti finché non è dimostrata la loro innocuità. P. es. moratoria OGM)

⁵ Messaggio [del Consiglio Federale] concernente la modifica della legge federale sulla protezione delle acque del 4 settembre 1996, https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/1996/4_1217_1213_1041/it (1996-510, 35, Foglio federale. 79° anno, Vol. IV, pag. 1041 e segg.) Cerca testo "profilo ecologico" e "distorsioni di mercato"

e Botschaft [des Bundesrats] zur Änderung des Gewässerschutzgesetzes vom 4. September 1996,

https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/1996/4_1217_1213_1041/de Cerca testo "ökologische Wirkung" e "Markt"

⁶ Legge Federale sulla protezione delle acque (LPAc) https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1992/1860_1860_1860/it, Art. 3a Principio di causalità: "I costi (Kosten) delle misure prese secondo la presente legge sono sostenuti da chi ne è la causa."

⁷ GATS (General Agreement on Trade in Services, Accordo generale sul commercio di servizi). Nell'Uruguay Round, conclusosi nel 1994, e nelle successive negoziazioni la Svizzera si è impegnata per la privatizzazione di una lunga serie di servizi pubblici

https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Aussenwirtschaftspolitik_Wirtschaftliche_Zusammenarbeit/Wirtschaftsbeziehungen/handel_mit_dienstleistungen/wto_gats.html oppure <https://tinyurl.com/GATS-CH>

⁸ TISA - Il GATS, a cui partecipavano tutti i paesi dell'OMC, si è arenato ma è stato sostituito da un gruppo di "paesi amici dei servizi" nel 2012 per continuarne la loro privatizzazione con il TISA (Trade in Services Agreement, Accordo sul commercio dei servizi). Il TISA ha prodotto una ulteriore lista di servizi pubblici da privatizzare e poi si è arenato nel 2016.

https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Aussenwirtschaftspolitik_Wirtschaftliche_Zusammenarbeit/Wirtschaftsbeziehungen/handel_mit_dienstleistungen/plurilateral.html oppure <https://tinyurl.com/TISA-CH>